



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"

Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789

e – mail VEIC84200T@istruzione.it PEC VEIC84200T@pec.istruzione.it

Codice Scuola VEIC84200T Codice Fiscale 94071400272

Codice Univoco Ufficio: UF0I22

VENEZIA

Com. 29 secondaria

Venezia 09/04/2018

AI DOCENTI SCUOLA SECONDARIA
AL DIRETTORE SGA

OGGETTO: COLLEGI DEI DOCENTI PER GRUPPO DI LAVORO – Criteri e modalità per l'effettuazione dell'Esame conclusivo il primo ciclo - Certificazione delle Competenze – valutazione attività di potenziamento svolte e ipotesi a.s. 2018/19 – Aggiornamento piano di formazione – Revisione del Regolamento di disciplina della Scuola Secondaria – Definizione dei progetti per organico in deroga per alunni disabili in situazione di gravità.

Per le problematiche sommariamente indicate ad oggetto si individuano, **provvisoriamente**, le seguenti occasioni di incontro:

- MARTEDI' 17 APRILE ORE 15:00 – 17:00;
- GIOVEDI' 26 APRILE ORE 15:00 – 17:00
- MARTEDI' 2 MAGGIO ORE 15:00 – 17:00
- MARTEDI' 15 MAGGIO ORE 15:00 – 17:00

Per quanto sotto indicato, che costituisce parte delle necessarie attività di approfondimento e definizione di criteri, sarà necessario definire documentazione scritta. **Ovviamente non sarò io a farmene carico.**

ESAME DI STATO

La prossima conclusione dell'anno scolastica impone la definizione di criteri e strumenti di valutazione previsti dal D.Lvo 62/2017 in particolare in relazione agli scrutini finali e alle prove d'Esame. Il D.M. 741/2017 introduce numerose novità che richiedono un'approfondita valutazione collegiale, da attuare inizialmente in gruppi di lavoro.

Si ricorda sommariamente:

- Modalità e criteri per la prova di Italiano e le prove di Lingua; queste ultime si realizzano in una unica tornata dando luogo ad un unico voto finale.
- Criteri e modalità di valutazione;
- Modalità di definizione delle terne d'Esame che vanno predisposti nell'ambito della riunione preliminare.

In relazione alla conclusione dell'anno scolastico l'Istituto manca comunque di definiti criteri relativi alla non ammissione dell'alunno all'anno successivo.

PROGETTARE, VALUTARE LE COMPETENZE – MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Va ripresa la problematica, ancora lontana dall'aver trovato soluzione adeguata, della didattica e valutazione per competenze. In conclusione di anno particolarmente rilevante la certificazione delle competenze per la quale il D.M. 742/2017 ha adottato il modello definitivo. Si rimanda alle comunicazioni relative reperibili nel sito dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO – REVISIONE A SEGUITO DELLA PRIMA APPLICAZIONE.

Appare rilevante la revisione dei criteri definiti per la valutazione del Comportamento e dei Processi di Apprendimento la cui genesi, non sempre lineare in sede di lavori di Collegio del primo quadrimestre, ha portato a soluzioni che richiedono di avviare una consapevole revisione.

REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Revisione del regolamento di Disciplina – Richiamo in particolare l'attenzione sull'aumento significativo, verificato negli ultimi tempi, da un lato di comportamenti di violazioni di regole di corretto comportamento, rispetto di cose e persone, realizzati in gruppo più o meno numeroso e contemporanea copertura complice da parte dell'intera classe.

Dall'altra conferma di una sempre più evidente difesa da parte dei genitori dei propri figli in opposizione al lavoro dei docenti.

La diffusione di tali modalità di comportamento pone alla scuola una sfida importante, considerata sia la necessità di non transigere, sia di rispettare le regole fissate normativamente [*Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti [[sospensione dalle lezioni]] possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato*], sia la necessità di porre in atto iniziative di più ampia professionale consapevolezza [formazione?]

DEFINIZIONE DEI PROGETTI PER ORGANICO IN DEROGA PER ALUNNI DISABILI IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ.

Vd. Comunicato Comune 49 del 27.03.2018 e allegati.

PIANO DI ISTITUTO PER INCLUSIVITA'

L'art. 8 del D.Lvo 13 aprile 2017 n. 66, sopracitato, prevede l'obbligo per le Scuole di definire il "Piano per l'inclusione" che è così definito

- 1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto SOLESIN